

VERBALE ASSEMBLEA

Roma, 21 maggio 2013

Il giorno 21 maggio 2013, alle ore 10.30, presso la sede FISE di Milano (via di Santa Marta, 18) e in videoconferenza dalla sede FISE di Roma (via del Poggio Laurentino, 11), si è tenuta l'Assemblea ordinaria GMR per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Verbali Assemblea (Ordinaria e Straordinaria) del 25 gennaio 2013;
2. Azioni e obbligazioni conseguenti alla firma del Protocollo per il trattamento del vetro con ASSOVETRO;
3. Progetto campagna analisi metalli pesanti;
4. Assegnazione incarichi legali sulle questioni aperte;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Pierluigi Galli (Eurovetro), Giovanni Serpella (Eurovetro), Valter Vallani (Ecoglass), Marco Ravagnani (La Vetri), Paolo Galli e Federico Gritti (Tecnorecuperi).

Inoltre sono presenti Luigi Orlando e Andrea Sanguineti della ECOLVETRO Srl ed Eugenio Cotizelati e Raul Cotizelati della MACOGLASS.

Partecipa infine, per UNIRE, il Segretario Maria Letizia Nepi ed i funzionari Silvia Navach e Dario Cesaretti, in video collegamento dalla sede di Roma

Constatato il numero dei presenti, l'Assemblea si considera validamente costituita.

1. APPROVAZIONE VERBALI INCONTRO DEL 25 GENNAIO 2013

Il verbale dell'Assemblea ordinaria e dell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2013 viene approvato all'unanimità dei presenti.

2. AZIONI E OBBLIGAZIONI CONSEGUENTI ALLA FIRMA DEL PROTOCOLLO PER IL TRATTAMENTO DEL VETRO CON ASSOVETRO

Il Presidente Galli informa i presenti che il Protocollo d'intesa con Assovetro è stato definito in tutte le sue parti ed è pronto per essere firmato. L'unico aspetto rimasto è quello relativo alla copertura finanziaria degli impegni assunti da GMR nell'ambito del Protocollo, che deve necessariamente essere posta a capo delle singole aziende non disponendo GMR di autonomia finanziaria oltre i limiti del fondo proprio. Pertanto il Presidente invita i presenti a firmare la lettera d'impegno, in cartella, che vincola le imprese GMR a farsi carico delle spese dovute all'applicazione del Protocollo. Viene ribadito che tutte le spese verranno discusse preventivamente in Assemblea e da questa autorizzate.

➤ **L'Assemblea ratifica il testo del Protocollo d'Intesa.**

3. PROGETTO CAMPAGNA ANALISI METALLI PESANTI

Il Consigliere Giovanni Serpella espone ai presenti il punto all'OdG informando che, nell'ambito delle azioni necessarie per l'attuazione del Protocollo, si è discusso con la Stazione Sperimentale del Vetro (SSV) della possibilità di avviare una campagna di monitoraggio per valutare e determinare i livelli di metalli pesanti, piombo in particolare, presenti nei rottami di vetro, con l'obiettivo di centralizzare in un'unica banca dati nazionale (in base al modello già posto in atto da FERVER a livello europeo) le informazioni relative alla qualità del rottame. Dovendo essere svolti dei campionamenti e delle analisi sul rottame la SSV ha sottoposto un preventivo che, a giudizio dei presenti, appare tuttavia piuttosto

elevato. Il dott. Serpella ricorda come, nonostante il Protocollo preveda di dare priorità alla SSV, l'affidamento di tale incarico alla stessa non è assolutamente vincolante ed è prevista anche la possibilità di rivolgersi ad altri organismi ed istituti terzi.

- **A tal fine viene deliberato di richiedere un preventivo per questo tipo di monitoraggio anche ad altri soggetti per confrontarlo poi con quello della SSV.**

Sempre con la SSV è stata inoltre valutata la possibilità di predisporre una metodologia comune in relazione alle operazioni di campionamento e analisi per quanto riguarda il vetro “pronto al forno”. L'obiettivo sarebbe quello di definire una linea guida relativa ai metodi di controllo e alle specifiche del prodotto ottenuto dal trattamento, condivisa anche dalle vetrerie e riconosciuta dagli enti di controllo.

- **L'Assemblea si dichiara favorevole a tale iniziativa, che avrà comunque dei costi, e decide che gli associati GMR, tenendo conto della specificità e tipologia dei propri impianti, siano invitati a proporre una metodologia di campionamento e analisi al fine della definizione di una linea guida in materia. Il dott. Sanguineti viene incaricato di raccogliere ed elaborare le varie proposte.**

4. ASSEGNAZIONE INCARICHI LEGALI SULLE QUESTIONI APERTE

Sul punto il Presidente passa la parola all'Avv. Gili, il quale informa i presenti dell'incontro informale avuto con il Dott. Esposito, funzionario dell'Antitrust competente per l'analisi del mercato di riferimento per il settore. Quest'ultimo ha rilevato che dal punto di vista dell'Autorità le aste organizzate dal COREVE non hanno finora evidenziato particolari problemi legati alla concorrenza, tuttavia egli si è dichiarato disponibile ad organizzare un incontro nel caso la categoria dei recuperatori del vetro voglia segnalare elementi specifici di criticità.

L'Avv. Gili ricorda che gli argomenti su cui l'Associazione dovrebbe focalizzarsi risultano essere: la partecipazione della categoria dei recuperatori all'interno del CdA COREVE, la possibilità di partecipare alle aste per l'assegnazione del materiale senza vincoli o pressioni indebite da parte delle vetrerie e la segnalazione di eventuali accordi illegittimi e dannosi tra aziende pubbliche e vetrerie tendenti a limitare o escludere dal mercato le imprese di recupero private.

A tale proposito l'avv. Gili invita i presenti a prendere visione della bozza di segnalazione all'AGCM in cartella, in cui è presente un'analisi del mercato del settore, oltre alla segnalazione delle criticità sopra accennate. Poiché la bozza necessita di opportune integrazioni e aggiornamenti, sia per quanto riguarda i dati di mercato, sia per quanto riguarda la segnalazione di casi anomali di assegnazione del materiale da parte del COREVE, ovvero di comportamenti irregolari da parte delle aziende pubbliche (da verificare in particolare situazione a Venezia e Genova), l'avv. Gili invita i presenti a fornire ulteriori elementi sui vari casi di interesse.

Per quanto riguarda la tempistica, l'avv. Gili afferma che nel prossimo mese verrà inoltrata la segnalazione all'Antitrust in modo da ottenere un'Audizione presso l'Autorità prima dell'estate. Ulteriori interventi associativi o da parte delle singole imprese ad altri livelli (ad es. Corte dei Conti) andranno valutati e programmati sia in funzione del ruolo che GMR riuscirà ad ottenere nel COREVE, sia in funzione del grado di “resistenza” sul mercato delle aziende GMR e quindi della eventuale esigenza di muoversi in maniera più energica.

- **L'Assemblea concorda con il quadro di azioni prospettate dall'Avv. Gili; per quanto riguarda la copertura dei relativi costi (che come stabilito verrà posta pro-quota a carico dei singoli associati) i rappresentanti di Macoglass e di Ecolvetro (società che stanno finalizzando la pratica per l'iscrizione a GMR – v. punto 5 o.d.g.) si dichiarano disponibili a partecipare, anch'essi pro-quota, alle spese legali.**

5. VARIE ED EVENTUALI

- a) **Partecipazione al COREVE.** L'Assemblea decide di inviare una apposita lettera al COREVE, al CONAI e per conoscenza al MATTM nella quale, in relazione ai lavori in corso per il rinnovo dell'Accordo ANCI-CONAI e dei relativi Allegati Tecnici, nonché alla pubblicazione del Decreto sullo Statuto-tipo dei Consorzi che prevede la rappresentanza dei recuperatori nel CdA, si

richiede che rappresentanti GMR possano partecipare ai Tavoli tecnici per il rinnovo dell'Accordo. La lettera verrà predisposta dagli uffici con il supporto dell'Avv. Gili.

- b) **Nuove adesioni.** La domanda di adesione dell'azienda ECOLVETRO Srl viene approvata all'unanimità. La Segreteria invierà il modulo per la domanda di adesione all'azienda MACOGLASS, che ha partecipato all'Assemblea odierna ed ha manifestato la volontà di aderire. Le due nuove aziende provvederanno ad inviare all'Associazione i dati relativi alle quantità autorizzate e a quelle trattate: i dati così aggiornati, e sempre in forma aggregata, dovranno poi essere trasmessi a COREVE. Il dott. Galli ricorda che tali dati hanno la funzione di dimostrare che la capacità totale di trattamento degli impianti GMR è molto vicina alle quantità di vetro che vengono raccolte sull'intero territorio nazionale.
- c) **Regolamento EoW vetro.** Il dott. Serpella ricorda i risultati degli incontri sul Regolamento EoW vetro avuti con ISPRA, sottolineando in particolar modo le problematiche legate alla sua applicazione (validità autorizzazione e sottrazione di alcuni flussi di vetro dallo status di EoW). Il Segretario Nepi aggiunge che sul tema EoW c'è stato anche un incontro con Assovetro a seguito del quale le due Associazioni ed il COREVE hanno deciso di interpellare l'Avvocato Morigi sulla possibilità che lo stesso fornisca un parere legale in materia. A seguito di verifica fatta presso il MATTM, l'avvocato ha riferito che attualmente il Ministero non avrebbe piena contezza degli aspetti critici operativi connessi all'imminente entrata in vigore del Regolamento, mentre ISPRA conosce meglio la situazione ma ribadisce ciò che era stato già sostenuto nell'incontro con GMR (salvo qualche apertura su casi particolari), ossia che i flussi in uscita non rispondenti alle condizioni e requisiti posti dal Regolamento devono essere trattati come rifiuti. ISPRA ritiene comunque che le Regioni debbano essere coinvolte e a tal fine ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare.

In merito alla questione autorizzazioni, il dott. Morigi ritiene che queste continuino comunque a spiegare la propria efficacia anche dopo l'entrata in vigore del Regolamento, anche se non conformi a quest'ultimo. Al riguardo, ritiene che potrebbe essere elaborata una nota, supportata da un parere legale, da sottoporre al Ministero per il necessario avallo operativo.

Secondo il dott. Serpella andrebbe definito un elenco dei "punti sensibili" relativi all'applicazione del Regolamento EoW per sensibilizzare localmente le Autorità competenti, anche al fine di evitare il rischio di blocco delle attività. Va inoltre valutato il problema dei "resi" non conformi, da affrontare con le vetrerie.

Durante la discussione che segue si evidenzia che i "disallineamenti" principali rispetto all'attuale quadro operativo riguardano i flussi non contemplati dal Regolamento e i trasferimenti tra impianti *prima* della spedizione in vetreria, che resterebbero soggetti al regime sui rifiuti. Si ritiene comunque indispensabile il confronto con le Autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni.

Il dott. Serpella si rende quindi disponibile a stilare una prima elencazione di punti critici da inviare alle aziende per essere utilizzata in sede di confronto locale.

Inoltre, data l'imminente entrata in vigore del Regolamento, l'Associazione si fa carico di interessare alcuni Enti certificatori accreditati (Certiquality e RINA) al fine di predisporre una Convenzione di cui si possano avvalere le imprese interessate per la certificazione del sistema di gestione della qualità previsto dal Regolamento EoW.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea Ordinaria si chiude alle ore 13,30.

Il Presidente
Pierluigi Galli



Il Segretario

